PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

POLO SCOLASTICO 2 "TORELLI"
Liceo Scientifico Statale -- Viale Kennedy, 30 -- 61032 FANO (PU)
Segreteria 0721/800809 -- *www.liceotorelli.gov.it* -- Cod. fisc. 81003870417
e-mail: psps01000g@istruzione.it -- pec: psps01000g@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2018/19

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato e approvato dal Consiglio di classe il giorno 10/05/2019
art. 5 comma 2 DPR 23/7/98 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

della

CLASSE QUINTA sez. E

Coordinatore di Classe
Prof.ssa Roberta Vagnini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Renata Falcomer)

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

SOMMARIO

1) PREMESSA
FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO.....pag.3

2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....pag.4

3) OBIETTIVI E COMPETENZE GENERALI E TRASVERSALI pag.6

4) VERIFICHE E VALUTAZIONI.....pag.10

5) SEZIONE PCTO.....pag.15

6) SEZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE E SCHEDE ANALITICHE.....pag. 16

7) PROGETTI DI CLASSE/INDIVIDUALI.....pag.17

8) SIMULAZIONI E SCHEDE DI VALUTAZIONE
DI PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO.....pag. 18

9) SCHEDE DISCIPLINARI.....pag.28

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

PREMESSA

Il documento del 15 maggio, come sottolinea l'art.6 comma 2 dell'ordinanza succitata, indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano utile e significativo ai fini dello svolgimento degli esami, con specifico riferimento alla seconda prova e al colloquio.

Il Consiglio della classe sezione, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato, emanato con D.P.R. n.323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio documento del 15 Maggio contenente l'illustrazione dell' azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da uno spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO (DPR 89/2010 allegato A)

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

BREVE STORIA DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI	PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI/SCUOLE	PROMOSSI PER PROPRIO MERITO	PROMOSSI CON GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSI	TRASPERITI IN ALTRA CLASSE O SCUOLA
TERZA	23	1	20	3	nessuno	1
QUARTA	22	nessuno	21	1	1	nessuno
QUINTA	21	nessuno				

IL QUADRO COMPORTAMENTALE

Interesse e partecipazione	Più che buono
Frequenza	Buono
Motivazione allo studio ed impegno	Più che buono

Composizione del Consiglio della Classe 5 sez. E

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA (eventuali supplenze)
ITALIANO	Vagnini Roberta	si
LATINO	Vagnini Roberta	si
STORIA	Fontana Fortunata	no
FILOSOFIA	Fontana Fortunata	si
INGLESE	Filippini Paola	no
MATEMATICA	Donini Gastone	no
FISICA	Donini Gastone	si
SCIENZE	Albanesi Valeria	si
STORIA DELL'ARTE	Crisci Gaetano	si

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

EDUCAZIONE FISICA	Mandini Donatella	si
RELIGIONE	Pandolfi Stefania	si

TEMPI

DISCIPLINA	Ore annue previste	ore di lezione e/o progetti e approfondimento	ore di assemblee/ astensione dalle lezioni per cause di forza maggiore
ITALIANO	132	107	15
LATINO	99	72	18
STORIA	66	60	6
FILOSOFIA	99	72	18
INGLESE	99	77	7
MATEMATICA	132	104	16
FISICA	99	74	14
SCIENZE	99	85	8
STORIA DELL'ARTE	66	52	7
SCIENZE MOTORIE	66	55	2
RELIGIONE	33	29	0
TOTALE	990	787	111

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSO DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

Tutte le alunne e gli alunni della classe V E, in linea con i precedenti anni del triennio, sin dall'inizio dell'anno scolastico hanno evidenziato un comportamento serio e corretto, apprezzato in modo unanime dai docenti. Nel corso dell'anno la classe, nella sua globalità, ha manifestato un costante e vivo interesse verso le discipline di studio, partecipando in modo attivo al dialogo educativo; va riconosciuto inoltre che non sono mai venuti meno senso di responsabilità ed impegno.
A questo proposito, in linea generale, si può affermare che grazie alla loro motivazione e determinazione le studentesse e gli studenti hanno compiuto progressi significativi nei vari ambiti disciplinari. Si registrano soltanto isolati casi di difficoltà non gravi in alcune specifiche discipline, mentre il profitto medio risulta più che buono.
Muovendo da tali dati oggettivi, i docenti concordano nel ritenere che la classe, nonostante le diverse, fisiologiche fasce di rendimento al suo interno, sia globalmente approdata ad un notevole grado di maturità.
Le studentesse e gli studenti ne hanno dato prova sia sul piano prettamente didattico, evidenziando una costante volontà di migliorarsi, sia nell'approccio ai PCTO e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Allo stesso modo, altri progetti proposti dal CdC, compreso il viaggio di istruzione, sono stati affrontati dalla classe come concrete opportunità di crescita e di arricchimento culturale.

PECUP

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe V E ha impostato il documento di programmazione didattico – formativa, frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal POF.
Tenuto conto della specificità delle singole discipline e delle loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, il Consiglio di classe ha individuato gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso didattico - educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione.
Alla fine del percorso di studi, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo sviluppo di una mentalità logico-scientifica, alla luce anche di una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile.

La valorizzazione del rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzata ad una conoscenza del contesto ambientale consapevole delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso.

Il riconoscimento nella scuola del principio della laicità (intesa come acquisizione di sapere, per cui la verità è oggetto di ricerca piuttosto che di possesso), della tolleranza e del pluralismo culturale, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro contro ogni di discriminazione (sempre nel rispetto del principio di legalità).

La formazione di una coscienza comunitaria, attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione Europea.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi trasversali rappresentano lo sfondo di riferimento dei percorsi didattici e dei contenuti delle diverse discipline. Essi sottolineano le abilità comuni che l'attività didattica tende a sviluppare negli alunni.

Gli obiettivi si dividono in due fasce (biennio e triennio). Infatti al biennio si richiede, per lo più, l'acquisizione di conoscenze e competenze di base riferite a linguaggi e strumenti, mentre al triennio si punta a capacità di analisi e sintesi ed alla costruzione autonoma e creativa. Il processo didattico e formativo si sviluppa gradualmente nel corso dei cinque anni, tenendo anche presente il raccordo con la scuola media nel biennio e con gli studi universitari nel triennio.

Obiettivi cognitivi del triennio

Trarre conseguenze logiche da premesse date.
Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche in ambiti conosciuti.
Valutare l'aderenza di un'argomentazione o di una teoria ai dati noti o ai vincoli posti
Utilizzare linguaggi specifici per una comunicazione efficace.
Suffragare con argomentazioni coerenti i propri enunciati.
Mettere in relazione, cogliendo analogie e differenze, argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse.
Analizzare situazioni in vari ambiti disciplinari e rappresentarle con modelli adeguati.
Consolidare le capacità di generalizzazione e astrazione.
Rielaborare in modo autonomo e criticamente valido le conoscenze acquisite.
Organizzare il proprio lavoro per portare a termine un progetto.

Obiettivi educativi comuni al biennio e triennio

Consapevolezza e rispetto delle regole.
Impegno e partecipazione nell'attività didattica a scuola e a casa.

Tali obiettivi sono poi declinati dai singoli Dipartimenti disciplinari in rapporto alle specifiche discipline di insegnamento.

COMPETENZE TRASVERSALI

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico – umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

STRATEGIE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

METODI, MEZZI E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

metodi											
	ITA	LAT	STO	FIL	ING	MAT	FIS	SCI	ART	S.M.	REL
Lezione frontale e/o dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattito in classe	X		X	X	X			X	X		X
Esercitazioni individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione a gruppi	X				X			X		X	
Insegnamento per problemi			X	X		X	X		X		X
Lezioni on line	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Altro											

mezzi e strumenti											
	ITA	LAT	STO	FIL	ING	MAT	FIS	SCI	ART	S.M	REL
Libro di testo in adozione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi diversi, docum, fotocopie...	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sistemi multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ambiente virtuale di apprendimento											
Laboratori			X				X	X			
Piattaforma Moodle											
Altro											

tipologia di verifiche											
	ITA	LAT	STO	FIL	ING	MAT	FIS	SCI	ART	S.M.	REL
Analisi e interpretazione di un testo letterario e argomentativo	X		X	X	X						X
Analisi e produzione di un testo argomentativo	X										
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	X				X				X		X
Trattazione sintetica di argomenti		X		X				X	X		X
Problemi						X	X				
Quesiti a risposta singola	X	X			X			X		X	
Quesiti a risposta multipla					X		X	X	X	X	
Quesiti con testo di riferimento	X	X			X			X			X
Verifiche orali tradizionali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Test motori										X	
Altro											X

numero verifiche al 15 maggio 2019

materia/ verifiche	Ita. 8	Lat. 2	Sto. 4	Fil. 5	Ing 6	Mat 6	Fis 6	Sci 6	Sto. Arte 4	Sci. Motorie 8	Rel. 4
scritta	6	1	/	1	3	4	4	3	2	1	/
orale	2	1	4	4	3	2	2	3	2	/	3
pratica/ altro										7	1

CRITERI CONCORDATI DI VALUTAZIONE FINALE

Vengono assunti a parametri di valutazione non la sola media aritmetica dei voti del II quadrimestre, ma anche tutti gli elementi utili ad una oggettiva individuazione del livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità. Tali livelli saranno espressi utilizzando la gamma dei voti da 2 a 10.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, perseguendo nei limiti del possibile l'omogeneità dei criteri di valutazione, ha individuato i livelli di acquisizione delle competenze riportati di seguito:

LIVELLI E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Livello 1	· Gravi difficoltà di comprensione e di espressione · Gravi difficoltà di concettualizzazione · Incapacità nell'applicazione anche in problemi semplici . Conoscenze assenti o quasi nulle	*Insufficiente in misura molto grave* voto numerico non superiore a 3
Livello 2	· Rilevanti difficoltà di comprensione e di espressione · Difficoltà di concettualizzazione · Scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione anche in problemi semplici . Competenze lessicali limitatissime . Conoscenze molto limitate	*Insufficiente in misura grave* voto numerico 4
Livello 3	· Debole capacità di comprensione e di espressione · Mediocre capacità di rielaborazione personale e di soluzione dei problemi · Competenze lessicali piuttosto limitate . Conoscenze limitate . Competenze inadeguate nell'applicare le pur limitate conoscenze	*insufficiente* voto numerico 5
Livello 4	· Produzione tendenzialmente mnemonica e modesta capacità di rielaborazione autonoma · Comprensione dei nuclei concettuali essenziali delle varie discipline · Espressione semplice ma nel complesso comprensibile e sufficientemente corretta · Competenze lessicali di sufficiente livello . Conoscenze sufficienti e capacità di rispondere a questioni/prove semplici . Competenze sufficienti nell'applicare le conoscenze	*sufficiente* voto numerico 6
Livello 5	· Contenuti discretamente conosciuti ed elaborati · Capacità di riflettere, confrontare e collegare i contenuti · Linguaggio corretto e competenze lessicali di discreto livello . Conoscenze discrete · Competenze discrete nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite	*discreto* voto numerico 7
Livello 6	· Buona conoscenza dei contenuti disciplinari . Capacità di riflettere, confrontare e collegare contenuti complessi · Linguaggio corretto e competenze lessicali di buon livello . Buone competenze nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite · Buona capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali	*buono* voto numerico 8
Livello 7	. Ottima conoscenza dei contenuti disciplinari · Ottima capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali complessi · Linguaggio corretto e competenze lessicali di ottimo livello con lessico ricco e diversificato	*ottimo/eccellente* voto numerico 9-10

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DPR 122/2009)

INDICATORI	Voto insuff. (da graduare da 3 a 5 con motivazione nel verbale del Consiglio di classe)	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
I1) Frequenza e puntualità (assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, fatti salvi i casi previsti dal *Regolamento d'Istituto*, ritardi nel rientro in classe al cambio d'ora e nelle giustificazioni)	discontinua e irregolare	appena accettabile	abbastanza buona	Buona	assidua
I2) Attenzione durante le lezioni e le attività scolastiche	Alterna e discontinua (con gravi episodi negativi)	alterna e appena accettabile (con frequenti disturbo e disattenzione)	Accettabile (con qualche aspetto di disturbo e disattenzione)	Buona	Ottima, con partecipazione attiva e costruttiva
I3)Impegno e applicazione nello studio (anche per casa) e nelle varie attività scolastiche	molto carente	discontinuo	complessivamente regolare	Regolare	Sistematico, costante e organico
I4) Rispetto del Regolamento di Istituto (norme di comportamento verso impegni, divieti, beni materiali, ambienti e strutture, pronta consegna delle comunicazioni fra scuola – famiglia), divieto di fumo **Rispetto delle norme vigenti nel contesto professionale e partecipazione responsabile alle attività di ASL.**	Inadeguato (con gravi atti di scorrettezza documentati, oppure con un atto che ha comportato provvedimento di sospensione) e/o in caso di eventuali 4 o oltre infrazioni al divieto di fumo	complessivamente appena accettabile (ma con episodi di scorrettezza documentati) e/o in caso di eventuali 3 infrazioni al divieto di fumo	Soddisfacente (anche se con un episodio di scorrettezza documentato) e/o in caso di eventuali 2 infrazioni al divieto di fumo	Buono Viene tollerata una eventuale infrazione al divieto di fumo	Ottimo
I5) Eventuale ruolo "proattivo" meritevole di segnalazione SI (barrare eventualmente il SI)					
I6) Competenze sociali: Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi; capacità di comprendere diversi punti di vista Capacità di adattarsi al contesto professionale, di gestire relazioni e di collaborare attivamente alle attività di A.S.L.	Non è capace	E' capace solo in parte	E' abbastanza capace	E' capace	Sa stabilire e mantenere rapporti positivi con gli altri, ivi compresa la disponibilità e l'impegno nelle situazioni di integrazione e solidarietà.

I7) Competenze civiche: Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività; consapevolezza del valore della persona; consapevolezza e comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici.	Ha difficoltà	Ha qualche difficoltà	Sa lavorare e collaborare in maniera per lo più adeguata.	Sa lavorare e collaborare apportando il proprio contributo.	Sa lavorare con grande disponibilità nelle situazioni di integrazione e solidarietà.

Recupero e sostegno

Le modalità didattiche adottate sono state le seguenti, per una descrizione particolareggiata per le varie discipline si rinvia agli allegati al Documento:

- corsi di recupero
- studio assistito domestico
- studio assistito scolastico (sportello)
- recupero in classe

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

SEZIONE PCTO - ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

Ente Coinvolto	Nome del progetto	Anno scolastico	Ore effettuate	Numero alunni
Junior Achievement	Impresa Formativa Simulata	2016/ 2017	Da un minimo di 90 a un massimo di 100	23
Tuttoscuola	Giornalisti in alternanza	2017/ 2018	45	5
Clubclass Language School	Viaggio a Malta	2017/ 2018	30	19
Ministero della Difesa	Progetto Aeronautica	2017/ 2018	Da un minimo di 7 a un massimo di 9	2
Studio Ingegneristico FOSD Engineering	Progetto Studi Ingegneristici	2017/ 2018	20	6
Laboratorio analisi cliniche veterinarie Darwinlab	Progetto Laboratorio Analisi	2017/ 2018	Da un minimo di 30 a un massimo di 60	6
Ospedale veterinario Fanum Fortunae	Progetto Cliniche veterinarie	2017/ 2018	30 ore	6
Clinica veterinaria Santa Teresa	Progetto Cliniche veterinarie	2017/ 2018	30	2
Orchestra Sinfonica "G. Rossini"	Progetto Musical "Dell'amore della scena". Il primo musical del Liceo Scientifico "Torelli"	2018/ 2019	43	1

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

SEZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Percorsi trasversali

Attività/Progetti/ Percorsi: Titolo	Disciplina/e coinvolte	Descrizione sintetica	Ore	Ente/Soggetti
Cittadinanza e Costituzione	Storia dell' arte Storia	Costituzione della Repubblica italiana Analisi di alcuni articoli del testo costituzionale	5 10	Docenti
B.L.S.D	Scienze motorie	Tecniche di rianimazione cardio-polmonare sull'adulto, sul bambino e sul lattante. Uso del defibrillatore semiautomatico (DAE)	6	S.N.S (Società Nazionale Salvamento)

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'ATTIVITA'/PERCORSO/PROGETTO

AREA DISCIPLINARE: Storico-artistica		
TIPOLOGIA ATTIVITA' Analisi di alcuni articoli del testo costituzionale	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI Docenti di Storia e Storia dell'arte	OBIETTIVI Acquisizione di competenze civiche e sociali

AREA DISCIPLINARE: Scienze motorie		
TIPOLOGIA ATTIVITA' B.L.S.D Tecniche di rianimazione cardio-polmonaresull'adulto, sul bambino e sul lattante. Uso del defibrillatore semiautomatic (DAE)	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI Società Nazionale Salvamento	OBIETTIVI Sensibilizzare gli alunni verso le tematiche riguardanti le tecniche di primo soccorso; diffondere la cultura e la consapevolezza che tutti possiamo salvare una vita umana

PROGETTI di classe/ individuali

Denominazione	**Attività di tutta la classe/ individuale**
Progetto Letteraria	individuale
Progetto Museo del Balì	di classe
Certificazioni Cambridge (CAE)	individuale
Teatro in lingua inglese: *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde.* Teatro Politeama 2/02/2019	di classe
Teatro e Scienza: *Dialogo di Fritz Haber e Clara Immerwahr* Aula magna Liceo Torelli 9/03/2019	di classe
Progetto lauree scientifiche – Facoltà di Geologia dell'Università di Urbino. Incontri con docent universitari sulla geo-morfologia e geo-archeologia del territorio fanese	di classe
B.L.S.D. da svolgersi nelle ore di Scienze motorie	di classe
Orientamento presso le università di Ancona e Bologna	individuale
Olimpiadi della Fisica	individuale
Cittadinanza e Costituzione: I 70 anni della Costituzione italiana. Gli studenti a colloquio con i rappresentanti delle istituzioni. (Ciclo di Quattro conferenze)	di classe
Viaggio di istruzione – Norimberga, Berlino; Monaco	di classe
Visita guidata alla Biennale di Architettura a Venezia	di classe

Visita guidata alla sede del Senato a Roma	di classe
Convegno "Scienza ed Umanesimo – Sfide del nuovo millennio"	individuale

SIMULAZIONI E ESERCITAZIONI DI PROVE D' ESAME
Prima prova (italiano)
Le verifiche scritte sono state proposte seguendo le tipologie previste per l'esame di Stato.

Colloquio
La simulazione è stata condotta sulla base delle fasi previste dal DM n. 37/2019 art. 2

Di seguito i materiali predisposti nelle tre buste per l'avvio della simulazione del colloquio:

Materiale 1:
Il seguente testo in inglese, fotografato nel campo di sterminio di Dachau durante il viaggio di istruzione

Gas chamber
This was the center of potential mass murder.
The room was disguised as "showers" and equipped with fake shower spouts to mislead the victims and prevent them from refusing to enter the room. During a period of 15 to 20 minutes up to 150 people at a time could be suffocated to death through prussic acid poison gas (Zyklon B)

Materiale 2:
La seguente formula: $E = mc^2$

Materiale 3:
La seguente riproduzione della copertina di *Zang Tumb Tumb*, poemetto futurista di F.T. Marinetti

Le simulate e le esercitazioni d'esame sono state valutate utilizzando le schede di valutazione allegate.

Polo 2 "Torelli" Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → quasi suff./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 4 interpretazione corretta e articolata del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	**/100**

VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Polo 2 "Torelli" Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____ - Classe _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomen-tazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	**/100**
	VOTO	**/20**

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Polo 2 "Torelli" Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

POLO SCOLASTICO n. 2 - Liceo Scientifico «Torelli» Fano (PU)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(indicatori generali)

Indicatore	Descrittore
Ideazione , pianificazione e organizzazione de testo	**Gravemente insufficiente:** ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti **Insufficiente:** ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti **Mediocre/sufficiente**: ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata **Discreto**: ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate **Buono/ottimo**: ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata
Coerenza e coesione testuale	**Gravemente insufficiente:** quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso erratro dei connettivi **Insufficiente:** carente la coesione concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi **Mediocre/sufficiente**: presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi **Discreto**: buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo **Buono/ottimo**:ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace dell'uso dei connettivi
Ricchezza e padronanza lessicale	**Gravemente insufficiente:** livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico **Insufficiente:** livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico **Mediocre/sufficiente**: adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare **Discreto**: forma corretta e fluida con lessico appropriato **Buono/ottimo**: forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia,morfologia, sintassi)	**Gravemente insufficiente:** difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo, punteggiatura errata o carente **Insufficiente:** errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo, occasionali errori ortografici, punteggiatura a volte errata **Mediocre/sufficiente**: generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia, punteggiatura generalmente corretta **Discreto**: uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura **Buono/ottimo**: strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Gravemente insufficiente:** conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali **Insufficiente:** conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi **Mediocre/sufficiente**: conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti **Discreto**: conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti **Buono/ottimo**: conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi ed ampi con riflessioni personali. Utilizzo consapevole ed appropriato dei documenti
Espressione dei giudizi critici e valutazione personale	**Gravemente insufficiente:** argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici **Insufficiente:** coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con appunti critici e valutazioni personali sporadici **Mediocre/sufficiente**: presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi **Discreto**: argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti **Buono/ottimo**: argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia A)

Indicatore	Descrittore
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	**Gravemente insufficiente:** scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo **Insufficiente:** parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non sempre conforme al testo **Mediocre/sufficiente**: adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi essenzialmente conforme al testo **Discreto**: rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi conforme al testo **Buono/ottimo**: pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi complete e coerenti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Gravemente insufficiente:** fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici **Insufficiente:** lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici **Mediocre/sufficiente**: corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici **Discreto**: corretta comprensione del testo e dei principali snodi tematici e stilistici **Buono/ottimo**: comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	**Gravemente insufficiente:** mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) **Insufficiente:** parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) **Mediocre/sufficiente**: riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) **Discreto**: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) **Buono/ottimo**: riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo
Interpretazione corretta e articolata del testo	**Gravemente insufficiente:** interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori **Insufficiente:** interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori **Mediocre/sufficiente**: interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori **Discreto**: interpretazione corretta con riferimenti pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori **Buono/ottimo**: interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia B)

Indicatore	Descrittore
Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	**Gravemente insufficiente:** mancata o parziale comprensione del senso del testo proposto **Insufficiente:** individuazione stentata di tesi e argomentazioni **Mediocre/sufficiente:** individuazione basilare di tesi e argomentazioni, organizzazione non sempre coerente delle osservazioni **Discreto:** individuazione puntuale di tesi e argomentazioni, articolazione coerente delle argomentazioni **Buono/ottimo:** individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**Gravemente insufficiente:** articolazione incoerente del percorso ragionativo con uso generico e improprio dei connettivi **Insufficiente:** articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo con uso generico dei connettivi **Mediocre/sufficiente:** complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo con uso adeguato dei connettivi **Discreto:** coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale con uso appropriato dei connettivi **Buono/ottimo:** coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa con uso efficace dei connettivi
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**Gravemente insufficiente:** riferimenti culturali non corretti e incongruenti. Preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione **Insufficiente:** riferimenti culturali corretti ma incongruenti. Preparazione culturale frammentaria che permette solo a tratti di sostenere l'argomentazione **Mediocre/sufficiente:** riferimenti culturali corretti e congruenti. Preparazione culturale essenziale che sostiene un' argomentazione basilare **Discreto:** riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata **Buono/ottimo:** riferimenti culturali corretti, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata e rigorosa

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia C)

Indicatore	Descrittore
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**Gravemente insufficiente:** scarsa pertinenza del testo rispetto alle consegne **Insufficiente:** parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione **Mediocre/sufficiente**: adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti **Discreto**: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni **Buono/ottimo**: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Tiolo efficace e paragrafazione funzionale
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Gravemente insufficiente:** esposizione confusa e incoerente **Insufficiente:** esposizione frammentaria e disarticolata **Mediocre/sufficiente**: esposizione logicamente ordinata ed essenziale **Discreto**: esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo **Buono/ottimo**: esposizione ben strutturata, coerente e coesa
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Gravemente insufficiente:** conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati **Insufficiente:** conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati, osservazioni superficiali, prive di apporti personali **Mediocre/sufficiente**: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate **Discreto**: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni personali **Buono/ottimo**: conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi e puntuali; riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale

SCHEDA DI VALUTAZIONE

II PROVA – MATEMATICA E FISICA

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti assegnati
Analizzare Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	0	Non riesce ad analizzare la situazione e non formula ipotesi	
	1	Analizza la situazione in modo frammentario; formula ipotesi poco coerenti	
	2	Analizza la situazione in modo parziale; formula ipotesi non sempre corrette	
	3	Analizza la situazione in modo adeguato ma impreciso; formula ipotesi sostanzialmente corrette	
	4	Analizza la situazione in modo opportuno; formula ipotesi corrette con qualche imprecisione	
	5	Analizza la situazione in modo completo; formula ipotesi corrette e rigorose	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	0	Non formalizza le situazioni; non applica gli strumenti	
	1	Formalizza le situazioni con gravi lacune; applica gli strumenti in modo confuso e frammentario	
	2	Formalizza le situazioni in modo superficiale; applica gli strumenti con rilevanti imprecisioni	
	3	Formalizza le situazioni in modo parziale; applica gli strumenti in modo non sempre corretto	
	4	Formalizza le situazioni in modo adeguato ma impreciso; applica gli strumenti in modo sostanzialmente corretto	
	5	Formalizza le situazioni in modo quasi completo; applica gli strumenti in modo corretto con qualche imprecisione	
	6	Formalizza le situazioni in modo esauriente; applica gli strumenti in modo corretto	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	0	Non elabora o elabora i dati in modo confuso; adopera i codici simbolici in modo incoerente	
	1	Elabora i dati in modo superficiale; adopera in modo errato i codici simbolici	
	2	Elabora i dati in modo parziale; adopera non sempre in modo adeguato i codici simbolici	
	3	Elabora i dati in modo adeguato ma impreciso;adopera i codici in modo sostanzialmente pertinente	
	4	Elabora i dati in modo sostanzialmente completo; adopera i codici simbolici in modo corretto con qualche imprecisione	
	5	Elabora i dati in modo completo ; adopera in modo pertinente i codici simbolici.	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentario; comunica con linguaggio non adeguato le soluzioni, non valuta la coerenza	
	2	Giustifica in modo parziale; comunica con linguaggio non del tutto adeguato le soluzioni, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza	
	3	Giustifica in modo completo; comunica con linguaggio adeguato ma con qualche incertezza le soluzioni, di cui riesce a valutare la coerenza	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente; comunica con linguaggio corretto le soluzioni, di cui riesce a valutare completamente la coerenza	
Valutazione finale			/20

Il livello di ogni indicatore corrisponde al punteggio assegnato per quel livello.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

Conoscenza dei nodi concettuali **Da 0 a 7 punti**	Gravemente insufficiente (1-3/10) Punti da 0 a 1	
	Insufficiente (4/10) Punti 2	
	Mediocre (5/10) Punti 3	
	Sufficiente (6/10) Punti 4	
	Discreto (7/10) Punti 5	
	Buono (8/10) Punti 6	
	Ottimo (9-10) punti 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale (utilizzando anche la lingua straniera), anche nella discussione delle prove scritte Da 0 a 7 punti	Gravemente insufficiente (1-3/10) Punti da 0 a 1	
	Insufficiente (4/10) Punti 2	
	Mediocre (5/10) Punti 3	
	Sufficiente (6/10) Punti 4	
	Discreto (7/10) Punti 5	
	Buono (8/10) Punti 6	
	Ottimo (9-10) Punti 7	
PCTO *Esposizione della natura e delle caratteristiche delle attività svolte nei percorsi di ASL, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite.* *Riflessione sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma, in un'ottica orientativa.* ***(Da 1 a 3 punti)***		
Cittadinanza e Costituzione *Conoscenza e acquisizione di consapevolezza delle regole legate alle attività, ai percorsi, ai progetti che concorrono all'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità (tutela del patrimonio artistico e culturale, sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport e nelle competizioni di qualsivoglia genere, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva)* ***. (Da 1 a 3 punti)***		
		/20

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Italiano **Classe V E** Prof.ssa Roberta Vagnini

Programma Analitico

Testo adottato: *Fresca rosa novella*, voll. 2B, 3A , 3B
C.Bologna, P. Rocchi - Loescher Ed.

ARGOMENTI	ORE
Giacomo Leopardi: la vita e l'opera.Fasi e temi del pensiero leopardiano. La poetica e il ruolo dell'immaginazione. Leopardi tra Illuminismo e Romanticismo Da I Canti: Ultimo canto di Saffo; L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra (esclusi i vv. 158-269) Dalle Operette morali: Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo della Natura e di un Islandese; Coro di morti nello studio di Federico Ruysch; Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere; Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez (in fotocopia); Dialogo di Tristano e di un amico Dallo Zibaldone: Natura e ragione La teoria del piacere; Parole e termini; La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo.	16
Il secondo Ottocento: La cultura del Positivismo; Il contesto europeo; Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti; Il Naturalismo. E. Zola, da Il romanzo sperimentale: Romanzo e scienza: uno stesso metodo	3
Il romanzo europeo. Il romanzo, genere guida dell'Ottocento E. Zola, da L'Assommoir . Gervaise nella notte di Parigi	2
Naturalismo e Verismo	1
Giovanni Verga: la vita e l'opera; La poetica verista. Le tecniche narrative e stilistiche Da Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa Da Novelle rusticane: La roba, Libertà Il Ciclo dei vinti: La prefazione a I Malavoglia I Malavoglia: conoscenza generale del romanzo, lettura e analisi dei seguenti passi: La famiglia Malavoglia (dal cap. I); Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni (dal cap. XI on line); L'addio (dal cap XV) Mastro-don Gesualdo: conoscenza generale del romanzo, lettura e analisi dei seguenti passi: L'asta delle terre comunali (parte II, cap. I); La morte di Gesualdo (parte IV, cap.V)	7
Cultura e letteratura dell'Italia unita. C. Collodi, Pinocchio: una storia di formazione; E De Amicis, Cuore; lettura ed analisi del passo Due madri allo specchio	2
La Scapigliatura: E. Praga, da Poesie: Preludio (vv.1-16); I.U.Tarchetti, da Fosca: lettura ed analisi del passo Attrazione morbosa	2
Charles Baudelaire: da Lo Spleen di Parigi: La caduta dell'aureola da I fiori del male: L'albatro; Corrispondenze; Spleen	3
Il Decadentismo. Il contesto culturale; Lo spazio della modernità: la città; I caratteri della modernità, Il ruolo dell'artista. Il Simbolismo; A. Rimbaud, da Lettera del veggente. La metamorfosi del poeta (righe 19-46)	3
Giovanni Pascoli: la vita e l'opera; La visione del mondo e della poesia; La "rivoluzione" stilistica e linguistica di Pascoli. Da Il fanciullino: La poetica pascoliana (I, III) Da Myricae : Lavandare, X Agosto; L'assiuolo; Novembre; Il lampo; Il tuono.	5

Da Canti di Castelvecchio: Il fringuello cieco; Il gelsomino notturno La grande proletaria si è mossa (on line)	
L'Estetismo.	1
Gabriele d'Annunzio. La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica; Il piacere: conoscenza generale dell'opera ; lettura e analisi del passo: Il ritratto di Andrea Sperelli; Le vergini delle rocce. Lettura e analisi del passo: Claudio Cantelmo (in fotocopia); Forse che sì forse che no. Lettura e analisi del passo: Il superuomo e la macchina Il progetto de Le Laudi; Da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto	5
Il Futurismo, un' avanguardia storica. F.T. Marinetti, Primo manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista	1
Il Novecento: L'inquietudine di inizio secolo; Freud e la fondazione della psicoanalisi; "Tempo", "durata" e crisi della scienza. I caratteri del romanzo del primo Novecento	3
Italo Svevo, la vita e l'opera; Il pensiero e la poetica . La coscienza di Zeno, conoscenza generale del romanzo; Lettura e analisi dei seguenti passi: La prefazione; Preambolo; Il fumo; Il padre di Zeno; Lo schiaffo; Un matrimonio "sbagliato"; La salute di Augusta (in fotocopia); Il finale	5
Luigi Pirandello, la vita e l'opera; Il pensiero e la poetica. Da L'Umorismo: La vita come flusso continuo; Il sentimento del contrario. Da Novelle per un anno: La carriola; La patente (in fotocopia); Il treno ha fischiato. Il fu Mattia Pascal, conoscenza generale del romanzo; Lettura e analisi dei seguenti passi: Prima premessa; Premessa seconda (righe 89-152);Cambio treno!; Lo strappo nel cielo di carta; Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila, conoscenza generale del romanzo; Lettura e analisi dei seguenti passi: Tutto comincia da un naso; Non conclude. Quaderni di Serafino Gubbio operatore, conoscenza generale del romanzo; Lettura e analisi dei capp. I II	6
"Crepuscolo" e dintorni: i caratteri della poesia crepuscolare. A. Palazzeschi, da L'incendiario: Lasciatemi divertire; M. Moretti da Il giardino dei frutti: A Cesena. S. Corazzini, da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale G. Gozzano da I colloqui: La signorina Felicita… (III, VI)	2
Giuseppe Ungaretti, la vita e l'opera. Il pensiero e la poetica. Da L'allegria: Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Commiato; Mattina; Soldati	3
Eugenio Montale, la vita e l'opera. Il pensiero e la poetica. Da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo. Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri; Ti libero la fronte dai ghiaccioli. Da La bufera ed altro: La primavera hitleriana. Da Satura: Caro piccolo insetto; Ho sceso, dandoti il braccio,…	6

Primo Levi: la vita e l'opera. Se questo è un uomo: conoscenza generale dell'opera: Lettura e analisi dei seguenti passi: Iniziazione; I sommersi e i salvati; Il canto di Ulisse	1
Italo Calvino: la vita e le opere. La letteratura come sfida al labirinto. Il sentiero dei nidi di ragno: conoscenza generale del romanzo; I nostri antenati: conoscenza sintetica dei tre romanzi della trilogia Lettura e analisi del seguente passo: da Il barone rampante: Cosimo e la decisione del 15 giugno; Da Marcovaldo: Un bosco in autostrada; Marcovaldo al supermarket (on line) Da La nuvola di smog: La donna coperta di polvere (in fotocopia) Le Cosmicomiche; da TI con zero: I cristalli Da Lezioni americane: La leggerezza	5
Pier Paolo Pasolini, la vita. Il profilo intellettuale, Le scelte tematiche. Ragazzi di vita, conoscenza generale dell'opera. Lettura e analisi dei seguenti passi: Il Ferrobedò; Il Riccetto e la rondinella; La morte di Genesio L'intellettuale corsaro e la saggistica. Da Scritti corsari: Acculturazione e acculturazione.	3
Dante Alighieri, Paradiso: lettura e analisi dei seguenti Canti: I; III; VI; XV; XVII (vv. 46-60; 106-142); XXXIII	8

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Tutti i testi (brani in prosa e componimenti poetici) elencati nel Programma analitico

Nodi concettuali

Leopardi: La riflessione sul piacere; L'idea di infinito. La concezione *in fieri* della natura; L'indefinito, l'immaginazione, la rimembranza. Una filosofia *dolorosa ma vera*; Il difficile rapporto con il *secol superbo e sciocco*; La prospettiva etica della *social catena*

Il Secondo Ottocento: Il romanzo naturalista, ovvero la fiducia nel metodo sperimentale.

Verga e il Verismo: Il racconto come *fatto nudo e schietto*; *La forma inerente al soggetto;* Pessimismo e anti-progressismo; I *Vinti*

Cultura e letteratura nell'Italia unita: Il valore pedagogico delle opere di Collodi e De Amicis. L'anticonformismo e l'esplorazione di nuove tematiche degli Scapigliati

Baudelaire e il Decadentismo: La crisi della borghesia e il ruolo dell' intellettuale; La decadenza: altro aspetto della modernità; Il nuovo linguaggio poetico di Baudelaire; il poeta veggente. Il simbolo, l'analogia, la sinestesia come strumenti conoscitivi.

Pascoli: La "poetica delle cose"; Il senso del mistero nella natura; La capacità conoscitiva alogica e intuitiva della poesia. Simbolismo e fonosimbolismo.

D'Annunzio e l'Estetismo: Il valore assoluto della bellezza; L'arte per l'arte; Estetismo e superomismo nella narrativa dannunziana; Il mito del Vate; Il culto della parola *divina*; La musicalità dello stile; Il panismo.

Il Futurismo: L'esaltazione della velocità; Il paroliberismo; L'immaginazione senza fili

Il Novecento: Lo scardinamento delle certezze positivistiche; La dissoluzione dell'io, La scoperta dell'inconscio; Il tempo interiore. Il romanzo di analisi; Il romanzo – saggio.

Svevo: L' inettitudine; L'opposizione salute/malattia; Il tempo misto; L'assenza di certezze e l'ambiguità del vissuto; *La vita attuale è inquinata alle radici.*

Pirandello: Il conflitto vita/forma; La crisi di identità :il "vedersi vivere". Il relativismo della conoscenza; La casualità; L'assurdità dell'esistere. La dissoluzione del personaggio tradizionale

"**Crepuscolo" e dintorn**i: La riflessione sul ruolo del poeta; La desublimazione della tradizione poetica;

Ungaretti: La stretta relazione tra esperienza umana e poetica. La ricerca di una condizione di autenticità. La responsabilità etica del poeta; L' essenzialità della scrittura poetica scaturita dall'esperienza della guerra.

Montale: Il rifiuto del sublime; La centralità degli oggetti; La tensione conoscitiva; L'assenza di certezze; La precarietà della memoria; L'illusorietà del varco; Il male di vivere; Il valore etico assoluto della poesia.

Levi: La volontà di documentare un'esperienza estrema e lacerante con rigore e lucida razionalità; L'indagine sulla natura umana e sulle sue efferatezze.

Calvino: Il realismo a carica fiabesca; la fiaba a carica realistica; La leggerezza, qualità della scrittura capace di contrastare il peso, la rigidità, l'opacità del mondo. La letteratura come sfida alla molteplicità e alla complessità del reale.

Pasolini: Un intellettuale corsaro; Il mito del popolo "selvaggio", La critica al consumismo e all'omologazione.

Dante: La consapevolezza dell'eccezionalità dell' ultima impresa poetica; L'ordine provvidenziale del cosmo; L ineffabilità; La tensione etico-politica. La funzione provvidenziale del viaggio. La missione poetica di Dante. L'esperienza della piena beatitudine.

Il ruolo dell'intellettuale nella società ; Scrittori e poeti di fronte al progresso;
L'evoluzione del romanzo: dalla causalità del secondo Ottocento alla casualità del primo Novecento

I rappresentanti degli studenti L'insegnante

SCHEDA DISCIPLINARE

Programma analitico

Disciplina: Latino Classe V E Prof.ssa Roberta Vagnini

Testo adottato:

Narrant, Vol. 3 Dall' età di Tiberio alla letteratura cristiana

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci – Ed. SEI

ARGOMENTI	ORE
L' età giulio-claudia. Il quadro storico e culturale	2
La favola in poesia: Fedro Da *Fabulae* : Il lupo e l'agnello (I,13) L'asino al vecchio pastore (I, 5)	2
L'epica: Lucano Da *Bellum civile*: Il proemio (I, vv. 1-32) La presentazione dei protagonisti (I,109-157)	3
Petronio Dal *Satyricon*: La domus di Trimalchione (28-30) Trimalchione si unisce al banchetto (32-33) Lo scheletro d'argento (34) La descrizione di Fortunata (37) I discorsi dei convitati (41, 9-12; 42, 43, 1-7) L'apologia di Trimalchione (75, 8-11, 76) La nave e i compagni (101-103) Un terribile riconoscimento (105, 1-11) Un'orazione funebre (115, 6-20) Crotone. La città ribaltata (116)	5
L' età dei Flavi Il quadro storico e culturale	1
Plinio il Vecchio Cultura tecnica e scientifica a Roma La *Naturalis historia*: struttura e contenuti; Il metodo di Plinio e il suo conservatorismo. L'antropologia: il dolore dell'uomo. Il meraviglioso: cannibalismo e uomini-mostri. Una scarna storia dell'arte	2
Marziale Dagli *Epigrammata*: Se la mia pagina ha un sapore (X, 4) Un poeta affaccendato (X,70)	3

Una ripresa di Catullo (I, 32) in latino Diaulo (I,47) in latino Oculista o gladiatore? (VIII,74) in latino Cacciatori di doti (I,10; X,8) Tutto appartiene a Candido (III,26) in fotocopia Lesbia (X,62) in fotocopia Uno strano convitato (VII,59) in fotocopia Un invito a cena (III,12) in fotocopia, in latino Il compianto per la piccola Erotion (V,34) in latino	
Quintiliano La struttura e i contenuti dell' *Institutio oratoria* Da *Institutio oratoria*: E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (I,2,1-8) Il maestro sia come un padre (II, 2, 5-7) in latino Tempo di gioco, tempo di studio (I, 3, 6-13) Inutilità delle punizioni corporali (I, 3, 14-17) E' importante studiare matematica (I, 10, 34-37) in latino L'imitazione creativa (X,II,1-7) Moralità dell'oratore (XII, 1, 1-3) La corruzione dello stile: il "caso Seneca" (X,1,125-131)	5
Il "secolo d'oro" dell'impero. Il quadro storico e culturale	2
Giovenale: Le *Saturae* La scelta del genere satirico;L'*indignatio* ;I temi; La corruzione del presente; L'idealizzazione del passato; La misoginia Eppia e Messalina (VI, 82-134) in fotocopia La donna emancipata (VI, 434-473)	3
Tacito La questione della decadenza dell'oratoria tra il I e il II secolo d.C. I temi del *Dialogus de oratoribus* Da *Agricola* : Grandi uomini sotto cattivi principi (42, 3-4) Il discorso di Calgaco (30-31,3) Da *Germania*: Origine e aspetto fisico dei Germani (4) in latino La battaglia e le donne (8) I costumi delle donne dei Germani(19) La prefazione di F.T. Marinetti alla sua traduzione della *Germania* Le opere storiche: *Historiae* ed *Annales* Il proemio delle *Historiae* (I,1) Da *Annales* : Il proemio (I,1) La reazione di Nerone all'incendio di Roma (XV,39) La *Domus Aurea* (X, 42) Le accuse ai cristiani e le atroci condanne (XV, 44, 1-5) in latino	6

La seconda sofistica **Apuleio** Il *De magia* o *Apologia* *Metamorphoseon libri* : la trama e la struttura dell'opera. Il significato allegorico della favola di Amore e Psiche Da Le metamorfosi: Panfile si trasforma in gufo (III, 21-22) La preghiera alla luna: Lucio torna uomo (XI, 1-2)	2
Autori latini **Lucio Anneo Seneca** La vita. I principi della riflessione filosofica Le *Consolationes* I *Dialogi*; I trattati: *De clementia* *De beneficiis* e *Naturales Quaestiones*; Le *Epistulae ad Lucilium*; Le *Tragoediae*; L'*Apokolokintosis* Lo stile della prosa senecana Percorso testuale 1: La vita interiore: Da *Consolatio ad Helviam matrem* Un padre all'antica, una madre (quasi) filosofa (17, 3-5) in latino in fotocopia Nessun luogo è esilio (8) Da *De ira* Necessità dell'esame di coscienza (III,36) Da *De vita beata* Parli in un modo e vivi in un altro (17-18) Da *De tranquillitate animi* Il *taedium vitae* (2, 6-7) in latino Percorso testuale 2: Il saggio e gli altri Da *Epistulae morales ad Lucilium* *In commune nati sumus* (95, 51-53) in latino Gli schiavi sono uomini(I) (47. 1-6) in latino Percorso testuale 3: Il tempo, la morte Da *Epistulae morales ad Lucilium* Solo il tempo è nostro (1) Da *De brevitate vitae*: Una protesta sbagliata (1) in latino Percorso testuale 5: Seneca e il sapere scientifico Da *Naturales quaestiones* L'uso distorto degli specchi (I, 17, 4-10) Percorso testuale 6: Il silenzio della ragione Da *Phaedra* La passione fatale (85-129)	18

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Tutti i testi (brani in prosa e componimenti poetici) elencati nel Programma analitico

Nodi concettuali

Fedro:Il punto di vista dei deboli; L'ineluttabile legge del più forte.

Seneca: Una filosofia dell'interiorità; Eclettismo e antidogmatismo. La riflessione sulle passioni, sul tempo, sulla felicità. La ricerca della perfezione morale e della saggezza. I valori della politica; La razionalità della natura.

Lucano: Lo stravolgimento del canone epico; La visione pessimistica della storia.

Petronio. Il realismo del distacco; L'assenza della prospettiva etica; Lo spazio labirintico metafora dell'esistenza. Limiti del realismo petroniano.

Plinio il Vecchio: Erudizione ed enciclopedismo; Il moralismo e l'atteggiamento antitecnologico

Marziale: Il ripudio della mitologia in nome del vero. Uno sguardo sulla realtà privo di moralismo

Quintiliano: Un intellettuale allineato; La formazione dell'oratore *vir bonus dicendi peritus.*

La riflessione sui metodi educativi.

Giovenale: L'indignazione per la degenerazione dei costumi; I valori del mos maiorum quale criterio di giudizio.

Tacito: La riflessione sui meccanismi del potere imperiale; la centralità dei personaggi. Visione pessimistica e moralismo.

Apuleio: I molteplici interessi culturali di un intellettuale cosmopolita . Il percorso dalla

superficiale *curiositas* alla vera sapienza.

Il rapporto tra gli intellettuali e il potere

Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria

L'immagine della donna nella letteratura latina

I rappresentanti degli studenti L'insegnante

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina Storia Classe 5E
Testo: I mondi della storia, Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Laterza
Prof.ssa Fortunata Fontana

Programma Analitico
Destra e Sinistra. L'Età giolittiana 3 ore
Hobsbawm: Il secolo breve 1 ora
La grande guerra. 4 ore
Le rivoluzioni russe. 3 ore
Il primo dopoguerra: Il biennio rosso. La Germania di Weimar. La Russia comunista. L'Urss da Lenin a Stalin. 5 ore
Il Fascismo 7 ore
La crisi planetaria del '29 e il New Deal. 2 ore
Democrazie e Dittature degli anni '30: Germania, Urss e Spagna 6 ore
La seconda guerra mondiale e la Shoah 7 ore
Il bipolarismo. La nascita dell'ONU. I nuovi equilibri mondiali. La guerra fredda. Il Piano Marshall. La Jugoslavia di Tito. Le due Germanie. La guerra in Corea. Cuba e la crisi dei missili. La Primavera di Praga. 5 ore
L'Urss da Breznev a Gorbacev. 4 ore
L'Italia della prima repubblica e il dramma del confine orientale. 2 ore
La fine del bipolarismo: Il crollo del muro di Berlino e la riunificazione tedesca. La Polonia. La dissoluzione dell'Urss. La crisi Jugoslava. La Russia post-comunista 5 ore

Contenuti di Cittadinanza e Costituzione: 6 ore
La norma giuridica
La gerarchia delle fonti
La Costituzione (storia, struttura, caratteri)
Lo Stato
Gli organi costituzionali

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Testi di Cittadinanza
Considerazioni sui totalitarismi: H. Arendt
I meccanismi del terrore
I crimini contro l' umanita' e la giustizia penale internazionale.
Gli accordi di Villa Madama: il nuovo concordato
Esperienze di Cittadinanza e Costituzione: I Diritti violati
Viaggio di Istruzione a Norimberga, Berlino Monaco
Il viaggio è stato caratterizzato dalla visita ai principali luoghi della memoria, con lo scopo di sensibilizzare le coscienze degli studenti attraverso esperienze che permettessero di coniugare insieme la dimensione emotiva con quella cognitiva.
A Norimberga in particolare sono stati visitati: il Palazzo sede dei Congressi del Partito Nazional Socialista, oggi Centro di documentazione, e lo Zeppelinfeld; il Museo del Tribunale sede del famoso processo e il Monumento ai Diritti Umani.
A Berlino in particolare: la villa, sita nella località di Wansee, in cui fu decisa la "Soluzione finale" della Questione ebraica; il Memoriale della Shoah; la Topografia del Terrore; il Checkpoint Charlie; il Museo del muro; Odeon Platz (Rogo dei libri).
A Monaco in particolare il Lager di Dachau e l'Università, dove si trova il monumento della Rosa Bianca(la cui storia è stata spiegata anche attraverso la proiezione del film).

Nodi concettuali
La grande guerra.
Le rivoluzioni russe.
Il primo dopoguerra
Il Fascismo
La crisi planetaria del '29
Democrazie e Dittature degli anni '30
La seconda guerra mondiale
Resistenza e collaborazionismo.
La Shoah
La guerra fredda
La rottura degli equilibri
L'Italia della prima repubblica
La fine del bipolarismo

Gli studenti

La Docente

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina Filosofia Classe 5E
Testo: I nodi del pensiero, Abbagnano, Fornero, Paravia
Prof.ssa Fortunata Fontana

Programma Analitico

Romanticismo e Idealismo:
Fichte 6 ore
Schelling 3 ore
Hegel 17 ore
La critica all'hegelismo:
Schopenhauer 6 ore
Kierkegaard 3 ore
La sinistra hegeliana:
Feuerbach 3 ore
Marx 8 ore
Il positivismo sociale:
Comte 2 ore
Il positivismo evoluzionistico:
Darwin 1 ora
La crisi delle certezze:
Nietzsche 9 ore
Freud 3 ore
Filosofia e scienza:
Popper 4 ore
Il post-positivismo: 1ora
Kuhn
Feyerabend

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)
Testi
Brani tratti dalle seguenti opere:
Fondamenti dell'intera dottrina della scienza
Fenomenologia dello spirito
Lineamenti di filosofia del diritto
Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio
Il mondo come volontà e rappresentazione
Tesi provvisorie per la riforma della filosofia
L'essenza del Cristianesimo
L'essenza della religione
L'Ideologia tedesca
Il Manifesto del Partito comunista
Il Capitale
La nascita della tragedia
Frammenti postumi
La gaia scienza
Così parlò Zaratustra
Genealogia della morale
I due problemi fondamentali della teoria della conoscenza
Proscritto alla Logica della scoperta scientifica
Difesa della razionalità e della scienza
Congetture e confutazioni.
La società aperta e i suoi nemici
La struttura delle rivoluzioni scientifiche
La scienza in una società libera.

Nodi concettuali

Idealismo: rapporto io/non io, soggetto/natura

Contro l'ottimismo di Hegel: la trama irrazionale e conflittuale del mondo (Schopenhauer); l'angoscia come cifra dell'esistenza (Kierkegaard)

Dall'idealismo al materialismo: il finito nuovo "soggetto" del reale (Feuerbach); l'interpretazione socio-economica dell'uomo concreto (Marx)

Realta' e scienza: la riforma della societa' (Comte); l'evoluzionismo.

La demolizione delle illusioni e delle mistificazioni filosofiche: nichilismo e prospettivismo; il senso nascosto (Freud); la rivoluzione epistemologica.

Gli studenti

La Docente

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

a.s. 2018-2019

Programma di **MATEMATICA** svolto nella classe V E

dal prof. Gastone Donini

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – *Manuale blu 2.0 di matematica – Moduli U-V-W-σ* –Zanichelli

Ore totali n. 110

Moduli	Contenuti
MODULO 1 Limiti (continuazione dall'anno precedente) Ore n. 12	• Calcolo dei limiti di forme indeterminate • Tipi di discontinuità di una funzione • Limiti notevoli • Calcolo di limiti di una funzione reale con i limiti notevoli • Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri) • Asintoti di una funzione
MODULO 2 Derivate Ore n. 14	• Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto; funzione derivata • Interpretazione geometrica della derivata; pendenza della retta tangente ad una funzione • Derivabilità e continuità; punti di non derivabilità • Regole di derivazione; calcolo di derivate • Differenziale • Applicazioni della derivata in alcune leggi fisiche
MODULO 3 Massimi e minimi Ore n. 12	• Teoremi di Rolle, Lagrange e de l'Hôpital; calcolo di limiti con la regola di de l'Hôpital • Crescenza e decrescenza di una funzione; studio della crescenza • Massimi e minimi assoluti e relativi • Punti stazionari; massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale • Tipi di massimo/minimo; ricerca dei massimi e minimi di una funzione reale • Problemi di massimo e di minimo

MODULO 4 Concavità e grafici di funzione Ore n. 10	• Concavità di una funzione; studio della concavità • Flesso; tipi di flesso; ricerca dei punti di flesso • Studio di una funzione reale e sua rappresentazione grafica • Risoluzione grafica di equazioni • Legami tra il grafico di una funzione e quelli delle sue derivate
MODULO 5 Integrali indefiniti Ore n. 14	• Primitiva di una funzione e integrale indefinito; proprietà degli integrali indefiniti • Integrazioni immediate • Integrazioni per parti e per sostituzione • Metodi di integrazione particolari; calcolo di integrali indefiniti
MODULO 6 Integrali definiti Ore n. 12	• Integrale definito e suo significato geometrico; proprietà degli integrali definiti • Teorema della media integrale • Funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolo di integrali definiti • Calcolo di aree e di volumi
MODULO 7 Equazioni differenziali Ore n. 8	• Le equazioni differenziali • Le equazioni differenziali del primo ordine • Le equazioni differenziali a variabili separabili • Le equazioni differenziali lineari
MODULO 8 Calcolo numerico Ore n. 5	• Ricerca approssimata di zeri di funzione: metodo di bisezione • Calcolo approssimato di un integrale definito: metodo dei rettangoli
MODULO 9 Distribuzioni di probabilità Ore n. 8	• Variabile casuale discreta • Distribuzione di probabilità di una variabile discreta e funzione di ripartizione • Il valor medio, la varianza, la deviazione standard • Variabile casuale continua • Funzione densità di probabilità di una variabile continua e funzione di ripartizione
Ore n. 15	• Problemi ed esercizi tratti da prove somministrate alle precedenti sessioni di esami di maturità e da simulazioni ministeriali

Il docente

prof. Gastone Donini

Gli studenti

a.s. 2018-2019

Programma di **FISICA** svolto nella classe V E

dal prof. Gastone Donini

Libro di testo: Cutnell, Johnson, Young, Stadler – *I problemi della Fisica.blu – voll. 2 e 3* – Zanichelli

Ore totali n. 82

Moduli	Contenuti
MODULO 1 Interazioni e campi magnetici Ore n. 15	• Interazioni magnetiche e campo magnetico; linee di campo magnetico; esperienza di Oersted • Interazione tra un campo magnetico uniforme e un filo rettilineo percorso da corrente elettrica, la forza di Lorentz • Moto di una carica in un campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente • Campi magnetici prodotti da correnti, forze magnetiche fra correnti • Teorema di Gauss per il campo magnetico, teorema di Ampere • Spira in una campo magnetico uniforme; motore elettrico • Solenoide
MODULO 2 Elettromagnetismo Ore n. 15	• Forza elettromotrice indotta e correnti indotte, la f.e.m. indotta in un conduttore in moto, • Induzione elettromagnetica; legge di Faraday–Neumann; legge di Lenz; mutua induzione e autoinduzione • Alternatore e la corrente alternata, il trasformatore
MODULO 3 Equazioni di Maxwell Ore n. 14	• Campi che variano nel tempo • Flusso e circuitazione del campo magnetico • Equazioni di Maxwell • Corrente di spostamento • Onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico • L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica(cenni)
MODULO 4 Teoria della Relatività Ore n. 15	• Principio di relatività • Esperimento di Michelson-Morley • Postulati della relatività ristretta • Dilatazione dei tempi; contrazione delle lunghezze; composizione relativistica delle velocità • Massa, quantità di moto ed energia relativistiche; equivalenza massa-energia

MODULO 5 Fisica quantistica Ore n. 15	• Radiazione del corpo nero; ipotesi di Planck del quanto di energia • Effetto fotoelettrico; fotone; energia e quantità di moto del fotone • Effetto Compton • Dualità onda-corpuscolo; principio di de Broglie; lunghezza d'onda di de Broglie • Comportamento ondulatorio degli elettroni e principio di indeterminazione di Heisenberg
MODULO 6 La natura dell'atomo Ore n. 8	• Il modello atomico di Rutherford • Gli spettri a righe • Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno • la quantizzazione del momento angolare secondo de Broglie

Il docente

prof. Gastone Donini

Gli studenti

Disciplina: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – classe 5E**

(52 ore di lezione al 15 maggio) Prof. Crisci Gaetano

1-PROGRAMMA ANALITICO (44 ore)

DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU: Le Secessioni di Monaco, Berlino, Vienna
OPERE: "Il peccato" di **Franz von Stuck**; "Casa della maiolica" di **Otto Wagner**; Ornamento e delitto di **Adolf Loos**

LE TRASFORMAZIONI URBANE DI VIENNA; la riflessione sui modelli di città all'inizio del XX secolo: **Howard e Garnier**. Il Palazzo della Secessione a Vienna. **Klimt**: vita e opere. OPERE: "Giuditta II"; "Il Bacio"; **Victor Horta**: "Scalinata Hotel Solvay".

LE AVANGUARDIE STORICHE

-L'ESPRESSIONISMO: caratteri generali
Edward Munch; OPERE: "La bambina malata"; "L'urlo. **James Ensor**: "L'ingresso di Cristo a Bruxelles".
Matisse: "Donna con cappello"; "La stanza imbandita"; "La stanza rossa"; "La gioia di vivere"; "La danza" di San Pietroburgo. **Ernst Ludwig Kirchner**; "Cinque donne per strada"

-IL CUBISMO: caratteri generali
Picasso: vita e opere. OPERE: "Fabbrica"; "La famiglia di acrobati"; "Les demoiselles d'Avignon"; "Natura morta con sedia impagliata"; "Guernica".

-FUTURISMO: caratteri generali.
Umberto Boccioni: "La città che sale"; "Stati d'animo"; "Materia"; "Forme uniche della continuità nello spazio"; **Giacomo Balla**: "Bambina che corre sul balcone"; **Antonio Sant'Elia**: "Stazioni d'aeroplano …"

-L'ASTRATTISMO: caratteri generali
Wasilij Kandinskij: "Primo acquerello astratto"; "Composizione VIII" "Alcuni cerchi"
Paul Klee: "Villa R."; "Cupole rosse e bianche"; "Strade principali e strade secondarie"; "Ad Parnassum"; **Vladimir Tatlin**: Monumento alla Terza Internazionale. **Mondrian**: "serie Alberi"; "Composizione in rosso, blu e giallo";

-IL BAUHAUS: caratteri generali; L'edificio della scuola e il design

-IL DADAISMO: caratteri generali
Duchamp: "Fontana"; L.H.O.O.Q.; **Man Ray**: "Cadeau"

-SURREALISMO: caratteri generali
Max Ernst: "La vestizione della sposa", Juan Mirò: "Il carnevale di Arlecchino"; Salvador Dalì: "Sogno causato dal volo di un'ape…";

-L'ARTE TRA LE DUE GUERRE: caratteri generali
Carlo Carrà: "Il pino sul mare"; Achille Funi: "La terra"; **Renato Guttuso**: "Crocifissione"; Metafisica: caratteri generali. "L'enigma dell'ora; "Le muse inquietanti" di **Giorgio De Chirico**

-ARCHITETTURA del '900 e ARCHITETTURA CONTEMPORANEA
Architettura razionalista: caratteri generali
Le Corbusier: "Villa Savoye"; "Cappella Notre-Dame a Ronchamp"; **Ludwig Mies van Der Rohe**: "Padiglione tedesco a Barcellona". **Frank Lloyd Wright**: "Casa Kaufmann (Casa sulla cascata); Palazzo del Parlamento di Dacca di **L. Kahn**; Institut du Monde Arabe di **Jean Nouvel**; **Grattacielo Pirelli** a Milano di Giò Ponti; Cupola del Reichstag di **Norman Foster.**
Progetto d'arredo di un salone: Pianta, prospetti e assonometria

CITTADINANZA E COSTITUZIONE (5 ore)

Costituzione della Repubblica italiana

Significato di Costituzione. La nascita della Costituzione. Introduzione alla Costituzione

Articoli letti e commentati: artt. 1, 2, 3, 4, 9, 10, 37, 41, 42, 43, 44, 52, 67, 118, Disposizioni transitorie e finali XII.

Codice dei Beni culturali e del paesaggio

Cos'è il Codice dei beni culturali e del paesaggio; significato di bene culturale e di paesaggio.

Articoli letti e commentati: art. 10 (Beni culturali); art. 12 (Verifica dell'interesse culturale: solo il 1° comma); art. 20 (interventi vietati); art. 29 (misure di conservazione: solo i primi 4 commi); art. 30 (obblighi conservativi); art. 49 (solo il 1° comma); art. 101 (Istituti e luoghi della cultura); art. 111 (Attività di valorizzazione) artt. 131, 132, 135, 136 (Beni paesaggistici. Tutela e valorizzazione)

2-Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019) (3 ore)

L'evoluzione della città: scheda dal manuale scolastico; video di architettura: **F. L. Wright** di Luca Zevi; 2 video di Federico Bucci su Le Corbusier: **Villa Savoye** e **Ronchamp**. **Documento sul concetto di eguaglianza** tratto da: "La Costituzione amica" di Elvio Fassone; Video: intervista allo storico del Fascismo Emilio Gentile sulla **"Rinascita del Fascismo"** (riferimento al XII art. delle "Disposizioni transitorie e finali" della Costituzione).

3-Nodi concettuali

-Il destino dell'arte: L'art pour l'art e/o l'arte impegnata nella vita politica e sociale.

-Arte, politica e società

-L'uomo e l'ambiente: Sostenibilità ambientale, Beni culturali

-La trasformazione della città (utopie e interventi urbanistici)

-La messa in discussione della forma e il ritorno all'ordine

-L'Architettura del '900 e contemporanea

Il docente Gli alunni

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Scienze naturali — Prof.ssa Valeria Albanesi

Testi: Chimica organica, biochimica e biotecnologie . Il carbonio,gli enzimi,il DNA.
D. Sadava, Hillis D.M.-Heller H.G.- Berembaum M.R.- Posca V. — Zanichelli editore

Scienze terra: Corso di Scienze della Terra.
L. Angiolini - N.Fusi - U.Scaioni - A.Zullini — ATLAS editore

Programma Analitico

ARGOMENTI	ORE
Ripasso su trasferimento di energia nelle reazioni ; velocità di reazione; equilibri chimici e principio di Le Chatelier; acidi e basi, PH. (programma di cl.4^)	5
Le proprietà del carbonio: Configurazione elettronica ed ibridazione sp^3, sp^2, sp. Modelli atomici, isomeri: isomeri di catena, di posizione, stereoisomeri: isomeri cis-trans, isomeri ottici o enantiomeri.	4
Gli alcani. Ibridazione sp^3. Proprietà fisiche e chimiche. Nomenclatura IUPAC. Radicali alchilici e loro nomenclatura .Le reazioni degli alcani: sostituzione radicalica per la preparazione di alogenuri alchilici monosostituiti (alogenazione), reazione di combustione. Cicloalcani,e nomenclatura. **Alcheni** Ibridazione sp^2, isomeria di posizione e stereoisomeria cis, trans. Nomenclatura IUPAC. Reazioni di addizione al doppio legame (addizione di alogeni, idracidi ed acqua), regola di Markovnikov. Reazioni di polimerizzazione (polietilene). **Alchini** Ibridazione sp. Nomenclatura IUPAC. Reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione catalitica, addizione di alogeni ed idracidi.	9
Idrocarburi aromatici Il benzene: struttura del benzene, le proprietà chimiche dell'anello aromatico. Le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica, meccanismo di reazione: nitrazione, alogenazione, alchilazione, solfonazione. Effetto orientate dei gruppi sostituenti. Gruppi attivanti ed orto-para orientanti; gruppi disattivanti e meta orientanti. Nomenclatura dei derivati del benzene mono e polisostituiti. Fonti di idrocarburi alifatici ed aromatici: il petrolio e derivati.	6

Derivati degli idrocarburi: **Alogenuri alchilici** e loro nomenclatura. Proprietà e reazioni SN1 e SN2. **Alcoli alifatici ed aromatici (fenoli):** nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Sintesi di alcoli per idratazione di alcheni e per riduzione di aldeidi e chetoni ed idrolisi basica di un alogenuro alchilico. Principali reazioni degli alcoli alifatici: ossidazione di alcoli primari e secondari per la produzione di aldeidi e chetoni **Eteri**: caratteristiche generali del gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi e reazioni. **Aldeidi e chetoni**: Struttura del gruppo carbonilico. Nomenclatura. Reazione di preparazione per ossidazione di alcoli primari e secondari, proprietà fisiche. **Acidi carbossilici**: proprietà fisiche e chimiche. Acidi grassi saturi, insaturi e polinsaturi. Nomenclatura. Reazione di preparazione degli acidi grassi per ossidazione di aldeidi. Acidi polifunzionali: cenni agli acidi bicarbossilici, chetoacidi ed idrossiacidi. **Gli esteri**: nomenclatura, reazione di preparazione per esterificazione di acidi carbossilici con alcoli ed i trigliceridi. Idrolisi basica(saponificazione). **I derivati azotati degli idrocarburi:** Le ammine ed ammidi: definizione e gruppi caratteristici. **Polimeri** da reazione radicalica e di condensazione.	15
<u>Le biomolecole:</u> **Carboidrati**: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità : le proiezioni di Fischer, enantiomeri ed isomeri ottici facendo riferimento soprattutto alla struttura del glucosio. Le strutture cicliche dei monosaccaridi, forme anomeriche del D-glucosio. <u>LABORATORIO</u>: Zuccheri riducenti : reattivo di Fehling. Disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno. Formazione di legami glicosidici e loro idrolisi. <u>LABORATORIO</u>: riconoscimento dell'amido : reattivo di Lugol, azione dell'amilasi salivare. **I lipidi** Lipidi saponificabili e non saponificabili I trigliceridi (grassi ed oli). Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e saponificazione. I fosfolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili. <u>LABORATORIO</u>: sintesi dei saponi.	5

Amminoacidi e proteine Gli amminoacidi con struttura e proprietà fisiche e chimiche. Fenomeno dell'isomeria ottica o enantiomeria . Punto isoelettrico. Formazione del legame peptidico. Le proteine: funzioni delle proteine. Proteine semplici e coniugate. Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Processo di denaturazione proteica. Enzimi: meccanismo di azione. Cofattori, coenzimi e vitamine idrosolubili (trasportatori di elettroni), fattori che influenzano l'attività' enzimatica, regolazione enzimatica LABORATORIO: Allestimento di colture batteriche, peptidoglicano della parete batterica e colorazione di GRAM.	5
Acidi nucleici: Nucleotidi, polinucleotidi con legami chimici e strutture; DNA ed RNA con le differenze strutturali e funzionali. DNA: duplicazione ; RNA nella trascrizione e traduzione. DNA ed enzimi di restrizione; esempio di biotecnologie: sintesi dell'insulina. LABORATORIO: estrazione del DNA da cellule di frutti.	5
Il metabolismo energetico dei carboidrati e ATP Aspetti generali del metabolismo, catabolismo ed anabolismo. Le vie metaboliche. L'ATP. Il trasferimento di elettroni. La glicolisi. Le fermentazioni lattica ed alcolica. La decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico, ciclo di Krebs. Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa. Bilancio finale della respirazione cellulare. Una visione generale e molto sintetica di: gluconeogenesi; biosintesi e demolizione del glicogeno. Regolazione dei livelli di glucosio nel sangue ed azione dell'insulina.	6
I minerali: formazione e proprietà fisiche. La classificazione dei minerali, i silicati. Caratteristiche generali delle rocce: Le rocce magmatiche: processo di formazione, tipi di magma e famiglie di rocce magmatiche. Le rocce sedimentarie: clastiche, organogene e chimiche, processo di formazione. Le rocce metamorfiche: principali caratteristiche delle rocce metamorfiche, tipi di metamorfismo regionale e di contatto. LABORATORIO: osservazioni di campioni di rocce e minerali	10
L'interno della terra: La scoperta delle discontinuità sismiche. Struttura e composizione della terra. L' isostasia. L'origine del calore endogeno. Il campo magnetico terrestre.	4

Strutture, fenomeni e dinamica terrestre esogena ed endogena: Geomorfologia ed agenti esogeni. Strutture vulcaniche e loro classificazione, distribuzione dei vulcani e meccanismi eruttivi, vulcanesimo effusivo ed esplosivo e fenomeni secondari. Fenomeni sismici: origine , classificazione, distribuzione, onde sismiche ed interno della terra, intensità e magnitudo con le relative scale sismiche sismografi e sismogrammi, metodo per risalire all'epicentro di un sisma. La teoria della deriva dei continenti e relative prove. L'esplorazione dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche. Il paleomagnetismo: la migrazione apparente dei poli magnetici, le inversioni di polarità, le anomalie magnetiche. Espansione dei fondali oceanici, prove a favore di questa teoria. La tettonica delle placche. I margini di placca: divergenti, convergenti e trasformi, relativi fenomeni e strutture in corrispondenza di essi. Convergenza fra due placche oceaniche, tra una placca oceanica ed una continentale, tra due placche continentali. I punti caldi, il motore della tettonica a placche. Il ciclo di Wilson. Orogenesi alpino-himalayana ed appenninica.	11

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Progetto teatro e scienza: "THE HABER _IMMERWAHR FILE- scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber, Nobel dimenticato"
Progetto lauree scientifiche: Il paesaggio costiero del nostro territorio : geomorfologia ed antropizzazione.

Nodi concettuali:
- Il carbonio: proprietà, composti alifatici ed aromatici, reazioni degli idrocarburi alifatici ed aromatici.
- derivati degli idrocarburi: ossigenati, alogenati, azotati.
- Le biomolecole e processi biochimici.
- La Terra: litosfera e fenomeni endogeni ed esogeni.

L'insegnante

Rappresentanti alunni:

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa MANDINI DONATELLA

Programma Analitico

Resistenza generale: Camminata 30', corsa continua 6', 12', 18' (10 ore)
Giochi sportivi : tecnica e tattica dei giochi di squadra: Pallavolo, pallacanestro e badminton. (18 ore)

Esercizi di coordinazione :esercizi a corpo libero, arti superiori e inferiori in simultanea,saltelli con funicella. (5ore)

Esercizi con grandi attrezzi : Parallele simmetriche :capovolte avanti e dietro sullo staggio basso e alto.(5ore)

Esercizi addominali : con materassini e fitball. (7ore)

Percorsi di velocità :corsa avanti, a ritroso, galoppo laterale. (4ore)

Progetto BLSD: Lezioni teoriche e pratiche con istruttore accreditato della Società Nazionale Salvamento con l'ausilio di manichini e proiezioni,con test conclusivo. (6ore).

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)
Testo adottato : Sullo Sport
Autore : Del Nista-Parker-Tasselli
Editore: D'Anna

Progetto BLSD promosso dalla Società Nazionale Salvamento : metodi di rianimazione cardiopolmonare,
applicata sull' adulto, bambino e lattante, anche con supporto del defibrillatore semiautomatico (DAE).

Nodi concettuali
Resistenza generale e coordinazione.

Gli studenti

la docente

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina RELIGIONE CATTOLICA Prof/Prof.ssa PANDOLFI STEFANIA.....

PREMESSA

La natura culturale scolastica dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, contribuisce altresì a maturare un più alto livello di conoscenze e di capacità critica e di confronto. L'IRC, materia curricolare, possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà contemporanea ponendosi in rapporto ad altre tradizioni storico-culturali-religiose ed altri sistemi di significato in un clima costruttivo di dialogo, di relazione e di apertura.

VALUTAZIONE

L'insegnamento della Religione Cattolica in base alla legge 824/30 ed al DLgs 297/94, (art.309) si caratterizza per una **valutazione tramite giudizi e non può dar luogo ad esami**; pertanto la formulazione di nodi concettuali, come tutto il programma svolto nelle classi quinte, non è oggetto di esame. Tutte le tematiche approfondite sono state inserite esclusivamente nel programma analitico.

PROGRAMMA ANALITICO

Progettualità ed esistenza umana: i valori.
Valori umani a confronto
Ricchezza e povertà per l'individuo nelle scelte di vita
Riferimenti biblici in Qoelet e nel Vangelo di Matteo sul valore del denaro
Il valore della famiglia nella società odierna
Il valore della carità e dell'accoglienza nella proposta cristiana
Lettura dal quotidiano di tematiche legate al fenomeno migratorio verso gli USA
Il pellegrinaggio nelle religioni
Il Natale nel Vangelo di Matteo
Il Concilio Vaticano II
Le novità del Concilio in una prospettiva di riforma della Chiesa
La figura di Benedetto XVI
La figura di San Giovanni Paolo II
L'architettura di una chiesa ortodossa e protestante
La struttura di una moschea
Principi e valori costituzionali a confronto con la proposta cristiana
La dottrina sociale della Chiesa
La Pasqua come evento fondante della fede cristiana
L'enciclica "Laudato Sì" di Papa Francesco
La questione ecologica

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U

Il Consiglio della classe 5^ E

Disciplina	Firma del docente
Italiano e Latino	Roberta Vagnini
Storia e Filosofia	Fortunata Fontana
Inglese	[illegible]
Matematica e Fisica	[illegible]
Scienze	Valeria Albanesi
Disegno e Storia dell'Arte	[illegible]
Scienze motorie	Donatella Mandolini
Religione	Stefania Pandolfi

Fano, 10 maggio 2019

IL COORDINATORE
Prof.ssa Roberta Vagnini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Renata Falcomer

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003815 - 15/05/2019 - C29 - U